

**Pesante eredità**

# Quanto costano i precari di Prodi

*La stabilizzazione degli assunti dall'ex premier è l'unica eccezione al taglio di spesa imposto da Tremonti nella manovra. Per i dipendenti dei ministeri si spenderanno ancora 80 miliardi*

**... SANDRO IACOMETTI**

■ ■ ■ I precari di Prodi battono le sforbiciate di Tremonti. È questa, in estrema sintesi, la fotografia scattata dalla Ragioneria generale dello Stato nel Budget di previsione per il 2009. Il documento dettagliato sulla contabilità delle amministrazioni pubbliche analizza tutte le voci di costo della macchina istituzionale. Dagli acquisti per la cancelleria agli stipendi dei dipendenti. E mai come quest'anno l'attesa per le valutazioni della Ragioneria era grande. I tecnici avrebbero infatti dovuto mettere nero su bianco la prima tappa dell'ambizioso programma di tagli (30 miliardi in tre anni) previsto dalla Finanziaria anticipata messa a punto dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Ebbene, i risparmi ci sono. E, su alcune voci, anche robusti. Ma i conti alla fine non tornano. Prima di entrare nel dettaglio, va detto che le voci di bilancio dello Stato si dividono in due grandi filoni. Ci sono i costi discrezionali (...)

segue a pagina 111

**... segue dalla prima****SANDRO IACOMETTI**

(...) e quelli incompressibili. Questi ultimi, come dice la parola stessa, difficilmente possono essere toccati. Rappresentano infatti risorse che vanno a coprire impegni di spesa già assunti dalle pubbliche amministrazioni. Obblighi, in altre parole, cui lo Stato non può sottrarsi. La fetta, consistente, su cui il governo può esercitare con efficacia la sua scure è quella dei costi discrezionali. In particolare di quelli propri, che costituiscono il 19,15% del totale e riguardano principalmente le spese sostenute dalle amministrazioni centrali. Le cifre di cui stiamo parlando sono ovviamente enormi. Si tratta di 90,9 miliardi sui 475 complessivi che spenderà lo Stato nel prossimo anno. E qui sorge il primo problema. Quei 90,9 miliardi infatti sono sì di molto inferiori ai 96,7 spesi nel 2007, ma si discostano di poco, per di più in aumento, dai 90,2 miliardi usciti dalle casse del Tesoro nel 2008. E le sforbiciate, dove sono finite? In realtà, guardando le singole voci si scopre che i Ministeri hanno risparmiato eccome. La voce principale riguarda i costi di gestione. Si tratta degli oneri relativi all'utilizzo di beni materiali e di servizi esterni. In termini percentuali si parla del 9,15% sul totale dei costi delle amministrazioni cen-

trali e per l'1,75% sul totale generale. Qui il taglio è ben visibile. Complessivamente nel 2009 sono previsti costi per 8,3 miliardi rispetto ai 10,3 del 2008 e ai 9,9 del 2007. Solo dagli acquisiti di cancelleria spunterebbero risparmi per circa 1 miliardo di euro. La voce dei beni di consumo passa infatti da 3,8 miliardi a 2,3 miliardi. Altri soldi vengono poi recuperati dall'acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi e dagli altri oneri di gestione. Complessivamente si tratta di una diminuzione del 16,7 sul 2007 e del 19,76 sull'anno corrente. Ma i tagli non sono finiti. Una svolta netta con il passato riguarda i costi straordinari e speciali, voce non meglio definita al cui interno finisce qualsiasi cosa non sia possibile infilare da altre parti. Sulle spese eccezionali Tremonti è riuscito ad ottenere una riduzione addirittura del 90,99% sul 2007, con un risparmio di 8,8 miliardi. Ma allora, da dove arrivano quelle cifre del budget complessivo? Il motivo, a parte un leggero aumento delle spese per ammortamenti, è tutto contenuto nei costi del personale, che sono aumentati del 3,45% rispetto al 2008 e addirittura del 6,20% rispetto al 2007. In termini reali si tratta di oltre 4,6 miliardi bruciati sul 2007 e di 2,6 miliardi sul 2008. In pratica l'incremento è riuscito a bruciare completamente la dieta imposta da Tremonti. Cosa è stato in grado di far lievitare così tanto le cifre? Di sicuro una componente è quella relativa al rinnovo di alcuni contratti del pubblico impiego. Ma la gran parte del costo è dovuto al piano messo in atto dal governo Prodi per la stabilizzazione dei precari della Pubblica amministrazione. Piano messo in atto con le Finanziarie 2006, 2007 e 2008 e che continuerà a far sentire i suoi effetti anche nel prossimo anno. Nel ddl delega sul pubblico impiego si prevede infatti che lo stop alle assunzioni scatterà solo dal primo luglio 2009. Le cifre esatte della marea di contratti scaturiti dalla sanatoria per i precari nessuno è in grado di fornirle. All'epoca del varo della legge si parlava di 70mila nuove assunzioni, ma recentemente la Corte dei Conti ha fornito dati ben più preoccupanti, arrivando addirittura a dire che la stabilizzazione «colmerà i ruoli organici delle amministrazioni che, per molti anni, non avranno alcun margine per effettuare assunzioni». Secondo la magistratura contabile l'eredità che Prodi ha lasciato al governo Berlusconi è un esercito di circa 180mila unità. Se i numeri sono questi, mettere a posto i conti dello Stato non sarà un'impresa facile.

I conti della Ragioneria

## Quanto costa mantenere i precari di Prodi

*Gli assunti dall'ex premier vanificano i tagli di Tremonti: i dipendenti dei ministeri costeranno ancora 80 miliardi*

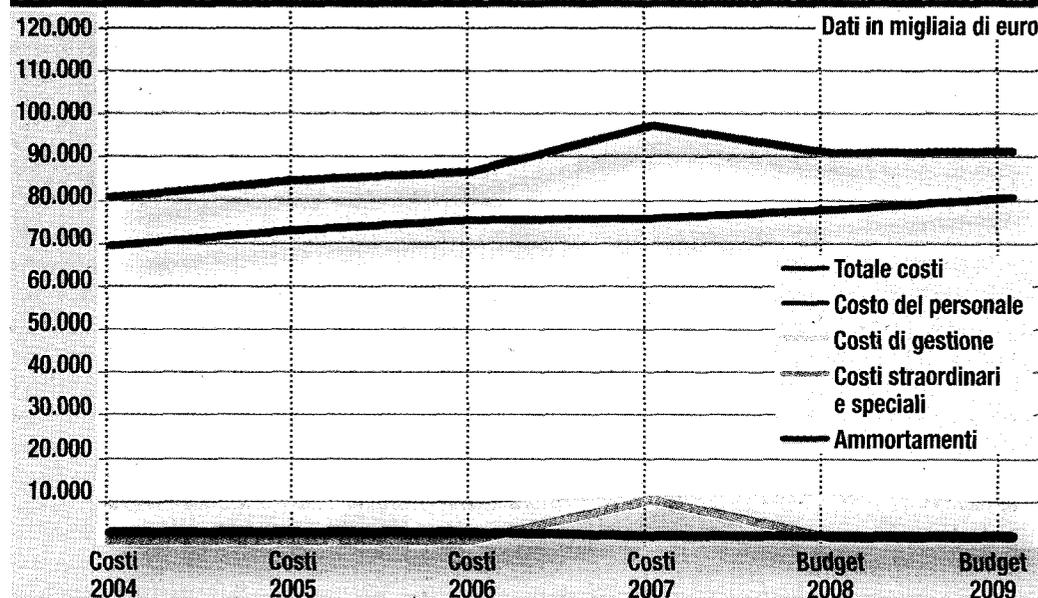
### IL CONFRONTO

Budget presentato 2009 e Consuntivo 2007 per tipologia di costo

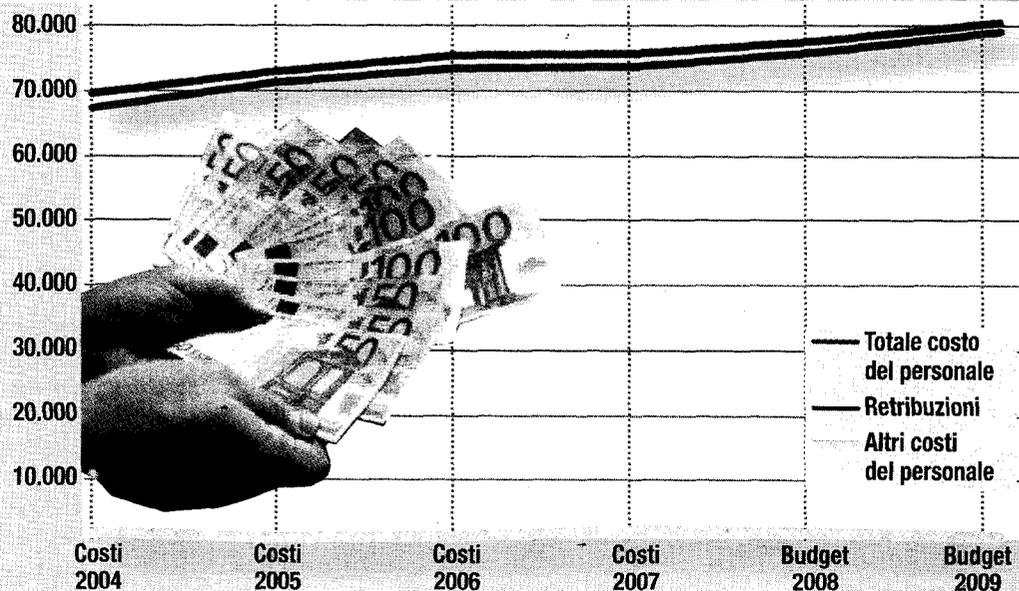
BUDGET PRESENTATO 2009		CONSUNTIVO 2007	
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>COSTI DI GESTIONE</b>	<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>	<b>AMMORTAMENTI</b>
80.242.684	8.321.605	875.919	1.515.502
75.558.628	9.994.809	9.722.289	1.468.766
Differenza 2009/07: +6,20%	Differenza 2009/07: -16,74%	Differenza 2009/07: -90,99%	Differenza 2009/07: +3,18%



### CONFRONTO MACROAGGREGATI DI COSTO RELATIVI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI



## ANDAMENTO DEL COSTO DEL PERSONALE RELATIVO ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI



## ANALISI DELLE RETRIBUZIONI PER AMMINISTRAZIONE CENTRALE Dati in euro

Ministero	Anni persona	Incidenza % sul totale anni persona	Costo retribuzioni lavoro ordinario	Costo retribuzioni lavoro straordinario	Totale costo retribuzioni	Incidenza % costo lavoro straordinario
Economia e finanze	79.095	4,23	3.868.933.488	190.703.014	4.059.636.502	4,70
Sviluppo economico	3.641	0,19	176.402.327	1.173.247	177.575.574	0,66
Lavoro, salute, politiche sociali	12.292	0,66	568.096.534	2.638.669	570.735.203	0,46
Giustizia	101.666	5,44	5.466.643.139	115.065.956	5.581.709.095	2,06
Affari esteri	9.741	0,52	458.054.078	355.776	458.409.854	0,08
Istruzione, università e ricerca	1.110.323	59,41	43.340.886.862	40.118	43.340.926.979	0,00
Interno	168.467	9,01	7.470.198.030	391.795.463	7.861.993.493	4,98
Ambiente e tutela territorio	1.072	0,06	55.081.730	593.457	55.675.187	1,07
Infrastrutture e trasporti	20.387	1,09	868.880.460	11.697.138	880.577.598	1,33
Difesa	329.095	17,61	14.127.789.590	476.083.517	14.603.873.107	3,26
Politiche agricole alimentari e forestali	11.908	0,64	448.784.624	42.229.664	491.014.288	8,60
Beni e attività culturali	21.332	1,14	839.478.531	2.295.213	841.773.744	0,27

